



Comunicato Stampa: Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup

Approvati i risultati al 30 giugno 2016¹

RISULTATI IIQ 2016

Risultato netto positivo per 20 milioni: ritorno all'utile dopo 14 trimestri
EBITDA ante oneri a 43,6 milioni, +60% vs IIQ2015: superato l'incremento atteso per l'intero 2016
EBITDA post oneri a 37,6 milioni, +82% vs IIQ2015
Efficienze per oltre 21 milioni nel trimestre

Laura Cioli, amministratore delegato:

"Sono orgogliosa del grande lavoro fatto in questi mesi grazie alla passione e l'impegno di tutti i colleghi. Abbiamo stabilizzato la situazione finanziaria e patrimoniale della Società, avviato il rilancio strategico di questo storico gruppo editoriale, incrementato la redditività dal 2% all'8% nel solo primo semestre e chiuso il secondo trimestre in utile, per la prima volta dal 2012."

TRACK RECORD HY 2016

- RIMODULATO IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO E ASSICURATA LA CONTINUITÀ
 - RITORNO ALL'UTILE NEL TRIMESTRE PER LA PRIMA VOLTA DAL 2012
- OLTRE 100 MILIONI DI EBITDA ANTE ONERI NON RICORRENTI NEGLI ULTIMI 12 MESI
 - INDEBITAMENTO RIDOTTO DI OLTRE 100 MILIONI VS. 30/06/2015
- RAFFORZATI I BUSINESS EDITORIALI E AVVIATI NUOVI PROGETTI STRATEGICI

¹ Indicatori alternativi di performance: EBITDA – da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni. Comprende proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. Indebitamento Finanziario Netto – Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati.



Milano, 3 agosto 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup si è riunito oggi sotto la presidenza di Maurizio Costa per esaminare e approvare i risultati consolidati al 30 giugno 2016.

Andamento del Gruppo nel secondo trimestre 2016

Dati Consolidati (Milioni di Euro)	IIQ2016	IIQ2015 (1)	Δ
Ricavi consolidati	284,3	289,9	-1,9%
EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti	43,6	27,2	+60,3%
EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti	37,6	20,7	+81,6%
EBIT	23,8	(29,9)	n.a.
Risultato netto	19,9	(60,2)	n.a.

(1) Dati ufficiali ritrattati per omogeneità per recepire la classificazione dell'area Libri nelle Attività destinate alla dismissione e dismesse, nonché la classificazione dei proventi netti da partecipazione valutate a patrimonio netto in una linea di conto economico ante EBITDA.

I ricavi netti consolidati di Gruppo del secondo trimestre si attestano a 284,3 milioni di Euro, rispetto ai 289,9 a perimetro omogeneo (escluso Area libri) del pari periodo 2015. Escludendo dal confronto gli effetti dovuti alle attività cessate, tra cui Gazzetta TV e le attività cinesi di *Verticali Infanzia*, nonché il diverso piano editoriale dei collaterali (senza effetto sul margine), i ricavi presentano un incremento di 1 milione. I ricavi pubblicitari sono in linea rispetto al pari periodo 2015. I ricavi diffusionali ammontano a 98,6 milioni di Euro, in flessione di circa 9 milioni rispetto al pari periodo 2015, principalmente per il diverso piano editoriale dei collaterali (senza effetto sul margine) e per il calo dei mercati di riferimento sia in Italia che in Spagna. I ricavi diversi crescono del 10,8% principalmente per i buoni risultati dell'Area Sport, del Giro d'Italia e per lo sviluppo dei progetti strategici.

L'**EBITDA ante oneri e proventi non ricorrenti è positivo per 43,6 milioni** di Euro rispetto ai 27,2 milioni per secondo trimestre 2015. Il **significativo miglioramento di oltre 16 milioni** rispetto al pari periodo dell'anno precedente è raggiunto principalmente **grazie al contributo dell'Area Sport, che raddoppia**, e di News Italy. L'ottima performance ha permesso di **superare al 30 giugno 2016 l'incremento atteso dal Gruppo RCS per l'intero anno**, ad ulteriore conferma dell'obiettivo previsto per il 2016. L'EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti è positivo per 37,6 milioni di Euro, rispetto ai 20,7 milioni del pari periodo 2015, evidenziando un incremento di 16,9 milioni. Negli oneri non ricorrenti di competenza del periodo sono inclusi 4,2 milioni di Euro, pari a circa il 90% delle spese sostenute a supporto dell'attività dal CdA nell'interesse della società e degli azionisti, in relazione alle offerte pubbliche promosse da Cairo Communication S.p.A. e International Media Holding S.p.A..

Alla buona performance dell'EBITDA ha contribuito anche il forte impegno sulla riduzione dei costi, che ha generato **benefici per oltre 21 milioni** di Euro nel secondo trimestre, che – sommati a quelli del primo trimestre – portano le efficienze a circa 35 milioni. Sulla base di quanto realizzato e degli effetti delle azioni già implementate, **si ritiene ragionevole raggiungere già nel primo anno di Piano l'obiettivo di saving di 60 milioni previsto per fine 2018**.

L'**EBIT**, positivo per 23,8 milioni, **è in miglioramento di oltre 53 milioni** di Euro grazie agli andamenti sopra descritti e all'assenza di svalutazioni.

Il secondo trimestre si chiude con il ritorno ad un risultato netto positivo, per la prima volta dal terzo trimestre 2012: il risultato netto si attesta infatti a 19,9 milioni, evidenziando **un miglioramento di oltre 80 milioni rispetto al pari periodo 2015**. Escludendo gli oneri non ricorrenti relativi all'OPAS e all'OPA pari a 4,2 milioni, **il risultato netto supera i 24 milioni di Euro**.

Andamento del Gruppo al 30 giugno 2016

Dati Consolidati (Milioni di Euro)	30/06/2016	30/06/2015 (1)	Δ
Ricavi consolidati	504,1	519,3	-2,9%
EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti	40,2	11,7	>100%
EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti	33,9	4,5	>100%
EBIT	6,3	(60,8)	n.a.
Risultato netto	(2,1)	(95,4)	n.a.

Dati Patrimoniali (Milioni di Euro)	30/06/2016	30/06/2015	31/12/2015
Indebitamento finanziario netto	422,4	526,3	486,7

(1) Dati ufficiali ritrattati per omogeneità per recepire la classificazione dell'area Libri nelle Attività destinate alla dismissione e dismesse, nonché la classificazione dei proventi netti da partecipazione valutate a patrimonio netto in una linea di conto economico ante EBITDA.

I ricavi netti consolidati di Gruppo al 30 giugno 2016 si attestano a 504,1 milioni di Euro, in decremento del 2,9% rispetto al primo semestre 2015. I ricavi pubblicitari ammontano a 236 milioni, complessivamente in linea rispetto al pari periodo 2015; escludendo dal confronto gli effetti dovuti alle attività cessate tra cui Gazzetta TV e Verticali Infanzia in Cina, l'andamento evidenzerebbe una crescita di circa 3 milioni rispetto al primo semestre 2015, principalmente grazie ai buoni risultati dell'Area Sport, di News Spain e degli Eventi Sportivi. I ricavi editoriali ammontano a 193,3 milioni di Euro, in flessione di 21,5 milioni rispetto al pari periodo 2015, principalmente per il diverso piano editoriale dei collaterali (senza effetto sul margine) e per il calo delle diffusioni in Italia e in Spagna.

L'EBITDA ante oneri e proventi non ricorrenti è positivo per 40,2 milioni di Euro rispetto agli 11,7 milioni del primo semestre 2015, **crescendo di 28,5 milioni**. L'ottima performance ha permesso di superare al 30 giugno 2016 l'incremento atteso dal Gruppo RCS per l'intero anno, ad ulteriore conferma dell'obiettivo previsto per il 2016. **L'EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti risulta positivo per 33,9 milioni di Euro**, rispetto ai 4,5 milioni del 30 giugno 2015, **evidenziando un incremento di 29,4 milioni**.

Nella tabella a seguire lo spaccato dell'andamento di EBITDA e ricavi relativo alle singole aree di attività.

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2016					Progressivo al 30/06/2015				
	Ricavi	EBITDA ANTE NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi	Ricavi	EBITDA ANTE NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi
News Italy	189,9	14,1	7,4%	11,6	6,1%	209,8	8,2	3,9%	6,3	3%
News Spain	105	3,3	3,1%	3,3	3,1%	108,7	4,7	4,3%	(0,4)	(0,4)%
Sport	181	31,6	17,5%	31,6	17,5%	171,6	12,1	7,1%	12,6	7,3%
Other Activities	28,2	(8,8)	n.a.	(12,6)	n.a.	29,2	(13,3)	n.a.	(14,0)	n.a.
Consolidato	504,1	40,2	8%	33,9	6,7%	519,3	11,7	2,3%	4,5	0,9%

L'EBIT è positivo per 6,3 milioni, in miglioramento di oltre 67 milioni di Euro grazie agli andamenti sopra descritti e ad assenza di svalutazioni.

Escludendo gli oneri non ricorrenti relativi all'OPAS e all'OPA lanciate sulle azioni RCS MediaGroup S.p.A., pari a 4,2 milioni, il **risultato netto dei primi sei mesi 2016 è positivo per 2,1 milioni di Euro, evidenziando un miglioramento di oltre 97 milioni di Euro**. Includendo tali oneri, il risultato netto è pari -2,1 milioni (-95,4 milioni nei primi sei mesi 2015), in miglioramento di oltre 93 milioni.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2016 **decresce di oltre 100 milioni** rispetto al 30 giugno 2015, attestandosi a 422,4 milioni di Euro.



Outlook

Nel corso del 2016 il Gruppo sta implementando il nuovo Piano Industriale 2016-18 (per il cui commento si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale 2015 nel paragrafo “Integrazioni su richiesta CONSOB ai sensi dell’art. 114, comma 5, del D.LGS. 58/1998, del 27 maggio 2013”). I risultati realizzati nel primo semestre di esecuzione del Piano, evidenziando un andamento migliore delle attese, confermano la raggiungibilità degli obiettivi previsti per il 2016 nell’ambito di tale Piano.

L’EBITDA ante oneri e proventi non ricorrenti pari a 40,2 milioni evidenzia un miglioramento nel primo semestre 2016 rispetto al pari periodo del 2015 pari all’incremento atteso dal Gruppo RCS per l’intero primo anno del Piano Industriale 2016-2018. Tale risultato è stato raggiunto anche grazie al forte impegno sulla riduzione dei costi. Sulla base di quanto già realizzato e degli effetti della azioni già implementate, si ritiene ragionevole raggiungere già nel primo anno di Piano l’obiettivo di saving di 60 milioni previsto per fine 2018.

L’indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2016 si attesta a 422 milioni (526,3 milioni al 30 giugno 2015, 487 milioni al 31 dicembre 2015), evidenziando un miglioramento rispetto alle previsioni del Piano Industriale 2016-2018 per il primo semestre 2016.

Va tuttavia segnalato che le attività relative all’OPAS/OPA hanno determinato Oneri non Ricorrenti non prevedibili, di cui 4,2 milioni di Euro, pari a circa il 90% del totale, già contabilizzati nel primo semestre. Inoltre, non possono essere allo stato valutati eventuali impatti sul Piano e sui risultati 2016 derivanti dal nuovo assetto azionario.

La presentazione relativa ai risultati al 30 giugno 2016 è disponibile sul sito www.rcs.it.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari, Riccardo Taranto, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

RCS MediaGroup – Corporate Communications

Maria Verdiana Tardi - +39 02 2584 5412 - +39 347 7017627 - verdiana.tardi@rcs.it

RCS MediaGroup - Investor Relations

Federica De Medici - +39 02 2584 5508 - +39 335 230278 - federica.demedici@rcs.it

www.rcsmediagroup.it



Gruppo RCS MediaGroup
Conto economico consolidato riclassificato

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	30 giugno 2016		30 giugno 2015		Differenza A-B	Differenza %
	%		%			
	A	B	A-B	%		
Ricavi netti	504,1	100,0	519,3	100,0	(15,2)	(2,9%)
<i>Ricavi editoriali</i>	193,3	38,3	214,8	41,4	(21,5)	(10,0%)
<i>Ricavi pubblicitari</i>	236,0	46,8	236,0	45,4	0,0	0,0%
<i>Ricavi diversi (1)</i>	74,8	14,8	68,5	13,2	6,3	9,2%
Costi operativi	(326,6)	(64,8)	(355,7)	(68,5)	29,1	8,2%
Costo del lavoro	(140,1)	(27,8)	(153,0)	(29,5)	12,9	8,4%
Accantonamenti per rischi	(3,8)	(0,8)	(5,2)	(1,0)	1,4	26,9%
Svalutazione crediti	(1,0)	(0,2)	(2,0)	(0,4)	1,0	50,0%
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN (4)	1,3	0,3	1,1	0,2	0,2	18,2%
EBITDA (2)	33,9	6,7	4,5	0,9	29,4	653,3%
Amm.immobilizzazioni immateriali	(18,6)	(3,7)	(19,0)	(3,7)	0,4	2,1%
Amm.immobilizzazioni materiali	(8,6)	(1,7)	(10,1)	(1,9)	1,5	14,9%
Amm.investimenti immobiliari	(0,3)	(0,1)	(0,3)	(0,1)	0,0	-
Altre svalutazioni immobilizzazioni	(0,1)	(0,0)	(35,9)	(6,9)	35,8	99,7%
Risultato operativo (EBIT)	6,3	1,2	(60,8)	(11,7)	67,1	110,4%
Proventi (oneri) finanziari netti	(16,1)	(3,2)	(18,0)	(3,5)	1,9	10,6%
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	0,8	0,2	(1,6)	(0,3)	2,4	150,0%
Risultato prima delle imposte	(9,0)	(1,8)	(80,4)	(15,5)	71,4	88,8%
Imposte sul reddito	(1,5)	(0,3)	11,3	2,2	(12,8)	(113,3%)
Risultato attività destinate a continuare	(10,5)	(2,1)	(69,1)	(13,3)	58,6	84,8%
Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (3)	8,4	1,7	(26,5)	(5,1)	34,9	131,7%
Risultato netto prima degli interessi di terzi	(2,1)	(0,4)	(95,6)	(18,4)	93,5	97,8%
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	0,0	0,0	0,2	0,0	(0,2)	(100,0%)
Risultato netto di periodo di Gruppo	(2,1)	(0,4)	(95,4)	(18,4)	93,3	97,8%

(1) I ricavi diversi raccolgono prevalentemente i ricavi per attività televisive di News Italy e di News Spain, i ricavi correlati a eventi e manifestazioni in Italia e in Spagna, i ricavi dell'e-commerce, i ricavi derivanti dalla vendita delle liste clienti nonché i cofanetti per l'infanzia delle società del gruppo Sfera, facenti capo a News Italy.

(2) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni. Comprende proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

(3) A partire dal 30 settembre 2015 sono stati classificati nel Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse, i costi e i ricavi afferenti le attività dell'area Libri per le quali è stato sottoscritto in data 4 ottobre 2015 un contratto di cessione, il cui perfezionamento è avvenuto in data 14 aprile 2016. Pertanto i valori espressi nella Relazione Finanziaria Semestrale del 2015 sono stati ritrattati in omogeneità nel periodo posto a confronto relativo al primo semestre 2015.

(4) I proventi netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, a partire dal 31 dicembre 2015, sono stati classificati in una linea di bilancio ante EBITDA ed in coerenza è stato riclassificato il primo semestre 2015. Tale classificazione è stata giudicata più aderente alla sostanza dei fatti in quanto a seguito della cessione, liquidazione o totale svalutazione di partecipazioni valutate a patrimonio netto, aventi natura *no core*, nella voce sono rimasti quei proventi ed oneri di partecipazioni le cui attività sono strettamente funzionali alle attività del Gruppo.



Gruppo RCS MediaGroup Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	30 Giugno 2016	%	31 Dicembre 2015	%
Immobilizzazioni Immateriali	404,6	78,4	416,0	70,3
Immobilizzazioni Materiali	94,9	18,4	102,4	17,3
Investimenti Immobiliari	21,6	4,2	21,5	3,6
Immobilizzazioni Finanziarie	197,3	38,2	205,1	34,7
Attivo Immobilizzato Netto	718,4	139,2	745,0	125,9
Rimanenze	19,3	3,7	21,4	3,6
Crediti commerciali	281,4	54,5	282,0	47,6
Debiti commerciali	(287,1)	(55,6)	(284,2)	(48,0)
Altre attività/passività	(61,2)	(11,9)	(83,4)	(14,1)
Capitale d'Esercizio	(47,6)	(9,2)	(64,2)	(10,8)
Fondi per rischi e oneri	(58,2)	(11,3)	(57,7)	(9,7)
Passività per imposte differite	(57,4)	(11,1)	(57,9)	(9,8)
Benefici relativi al personale	(39,0)	(7,6)	(40,1)	(6,8)
Capitale Investito Netto Operativo	516,2	100,0	525,1	88,7
CIN attività destinate alla dismissione	-	-	66,8	11,3
Capitale investito netto	516,2	100,0	591,9	100,0
Patrimonio netto	93,8	18,2	105,2	17,8
Debiti finanziari a medio lungo termine	343,3	66,5	15,6	2,6
Debiti finanziari a breve termine	82,5	16,0	517,7	87,5
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	8,1	1,6	11,0	1,9
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(11,5)	(2,2)	(13,4)	(2,3)
Indebitamento finanziario netto delle attività destinate a continuare	422,4	81,8	530,9	89,7
Indebitamento finanziario netto (disponibilità) delle attività destinate alla dismissione	-	-	(44,2)	(7,5)
			-	-
Indebitamento finanziario netto complessivo (1)	422,4	81,8	486,7	82,2
Totale fonti di finanziamento	516,2	100,0	591,9	100,0

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Gruppo RCS MediaGroup
Ripartizione ricavi per aree di attività
 (tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2016				
	Ricavi	EBITDA ANTE NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi
News Italy	189,9	14,1	7,4%	11,6	6,1%
News Spain	105,0	3,3	3,1%	3,3	3,1%
Sport	181,0	31,6	17,5%	31,6	17,5%
<i>di cui Unidad Editorial</i>	<i>54,7</i>	<i>6,7</i>	<i>12,2%</i>	<i>6,7</i>	<i>12,2%</i>
Other Activities	28,2	(8,8)	(31,2)%	(12,6)	n.s.
Consolidato (1) (3)	504,1	40,2	8,0%	33,9	6,7%

Fonte: Management Reporting

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2015 (2)				
	Ricavi	EBITDA ANTE NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi
News Italy	209,8	8,2	3,9%	6,3	3,0%
News Spain	108,7	4,7	4,3%	(0,4)	(0,4)%
Sport	171,6	12,1	7,1%	12,6	7,3%
<i>di cui Unidad Editorial</i>	<i>51,4</i>	<i>3,4</i>	<i>6,6%</i>	<i>3,4</i>	<i>6,6%</i>
Other Activities	29,2	(13,3)	n.s.	(14,0)	(47,9)%
Diverse ed elisioni	0,0	0,0	n.s.	0,0	n.s.
Consolidato (1) (3)	519,3	11,7	2,3%	4,5	0,9%

Fonte: Management Reporting

(1) Le aree di attività sopra riportate rappresentano la vista seguita dal più alto livello decisionale per analizzare e valutare l'andamento del business. E' in corso la riorganizzazione delle strutture aziendali sottostanti per esprimere in coerenza, anche a livello consuntivo, l'andamento del business. Al 30 giugno il previsto riassetto aziendale si riferisce in particolare alle attività spagnole di Unidad Editorial. Pertanto per quanto concerne la segment al 30 giugno come da IFRS8 e tenuto conto della riorganizzazione in corso si rinvia a quanto commentato in nota 10 della Relazione finanziaria semestrale.

(2) I dati al 30 giugno 2015 sono stati riesposti in coerenza con la vista adottata al 30 giugno 2016.

(3) I ricavi pubblicitari e i costi (inclusi i costi di struttura) relativi alla concessionaria italiana di pubblicità e limitatamente alla raccolta pubblicitaria degli editori RCS sono stati allocati nelle singole aree di attività di pertinenza nel primo semestre 2016 e coerentemente nel primo semestre 2015.



INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ARTICOLO 114, COMMA 5, DEL D.LGS 58/1998, DEL 27 MAGGIO 2013

a) La posizione finanziaria netta del Gruppo RCS e della Società cui fa capo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine

(in milioni di euro)	Valore contabile		Delta
	30/06/2016	31/12/2015	
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	-	-
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari	1,0	3,6	(2,6)
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
Crediti e attività finanziarie correnti	1,0	3,6	(2,6)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10,5	9,8	0,7
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	11,5	13,4	(1,9)
Debiti e passività non correnti finanziarie	(343,3)	(15,6)	(327,7)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(8,1)	(11,0)	2,9
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(351,4)	(26,6)	(324,8)
Debiti e passività correnti finanziarie	(82,5)	(517,7)	435,2
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(82,5)	(517,7)	435,2
Indebitamento finanziario netto delle attività destinate a continuare	(422,4)	(530,9)	108,5
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette delle attività destinate alla dismissione	-	44,2	(44,2)
Indebitamento Finanziario Netto Complessivo (1)	(422,4)	(486,7)	64,3

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2016 è negativo per 422,4 rispetto ad un indebitamento finanziario netto 486,7 milioni al 31 dicembre 2015 (530,9 milioni escludendo le attività destinate alla dismissione).

La contrazione dell'indebitamento finanziario netto per complessivi 64,3 milioni è essenzialmente dovuta da un lato agli effetti positivi rivenienti della cessione dell'Area Libri avvenuta il 14 aprile scorso per un prezzo di Euro 127,1 milioni e dall'altro dal deconsolidamento della posizione finanziaria netta positiva dell'area Libri (positiva per 44,2 milioni al 31 dicembre 2015), a cui si contrappongono gli esborsi relativi ad oneri non ricorrenti ed ai nuovi investimenti, in parte compensata dall'incasso di dividendi. Il flusso di cassa della gestione tipica risulta positivo.

La Relazione Finanziaria Semestrale espone la classificazione del finanziamento nella sua componente a breve (20 milioni) e a lungo (332 milioni) essendo venuti meno i presupposti che avevano determinato la classificazione a breve termine del Finanziamento, per tener conto di quanto disposto dal paragrafo 74 dello IAS 1.



Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto della Capogruppo RCS MediaGroup S.p.A. con l'evidenza delle componenti a breve termine separatamente da quelle a lungo termine.

(in milioni di euro)	Valore contabile		Delta
	30/06/2016	31/12/2015	
Crediti finanziari correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2,0	2,3	(0,3)
Crediti finanziari correnti	41,3	51,9	(10,6)
A) Totale crediti finanziari correnti	43,3	54,2	(10,9)
Debiti finanziari correnti			
Debiti verso banche c/c	(38,1)	(38,3)	0,2
Debiti finanziari correnti	(558,5)	(997,9)	439,4
B) Totale debiti finanziari correnti	(596,6)	(1.036,2)	439,6
(A+B) Totale (indebitamento) finanziario corrente netto	(553,3)	(982,0)	428,7
Crediti finanziari non correnti			
Attività finanziarie per strumenti derivati	-	-	-
C) Totale crediti finanziari non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti			
Debiti finanziari non correnti	(336,0)	(7,1)	(328,9)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(8,1)	(11,0)	2,9
D) Totale debiti finanziari non correnti	(344,1)	(18,1)	(326,0)
(C+D) Totale (indebitamento) finanziario non corrente netto	(344,1)	(18,1)	(326,0)

L'indebitamento finanziario netto della Capogruppo al 30 giugno 2016 è negativo per 897,4 milioni, e registra un decremento di 102,7 milioni. Contribuiscono alla variazione gli effetti della cessione dell'Area Libri avvenuta il 14 aprile scorso per un prezzo di Euro 127,1 milioni e dall'introito derivante dall'incasso di dividendi. In contropartita si evidenziano gli esborsi sostenuti per i nuovi investimenti e gli oneri non ricorrenti. Il flusso della gestione tipica risulta essere sostanzialmente in equilibrio.

b) Le posizioni debitorie scadute e ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura)

(in milioni di euro)

30/06/2016	Analisi posizioni debitorie scadute					Totale Scaduto	A scadere	Totale
	30 giorni	31 - 90 giorni	91 - 180 giorni	181-360 giorni	> 360 giorni			
Posizioni Debitorie Commerciali	10,1	5,5	3,4	4,2	19,7	42,9	244,2	287,1
Posizioni Debitorie Finanziarie							82,5	82,5
Posizioni debitorie tributarie							11,3	11,3
Posizioni debitorie previdenziali							12,2	12,2
Posizioni debitorie altre					0,4	0,4	87,4	87,8
Totale posizione debitorie	10,1	5,5	3,4	4,2	20,1	43,3	437,6	480,9



Il totale delle posizioni debitorie è depurato delle poste prive di una scadenza contrattuale, quali le quote a breve termine dei fondi rischi ed oneri nonché dei debiti derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto di partecipate del Gruppo.

Le posizioni debitorie al 30 giugno ammontano a 480,9 milioni (1.032,2 milioni al 31 marzo 2016 comprensivi delle posizioni debitorie relative all'area Libri. Le posizioni non scadute, pari 437,6 milioni, rappresentano circa il 91% del totale. Al 30 giugno 2016 non si evidenziano scaduti per posizioni debitorie finanziarie, tributarie e previdenziali.

Si ricorda che al 31 marzo 2016 la quota del debito a lungo termine pari a 319,1 milioni relativa al contratto di finanziamento sottoscritto nell'estate del 2013 per originali 600 milioni era stata classificata a breve termine per tener conto di quanto disposto dal paragrafo 74 dello IAS 1 nel caso di mancato rispetto dei covenants. Al 30 giugno 2016 a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Rimodulazione del Contratto di Finanziamento Originario, così come ampiamente commentato al punto successivo "d) Le posizioni debitorie scadute e ripartite per natura" e in sussistenza del presupposto della continuità aziendale, tale riclassifica non è stata più effettuata.

Le posizioni debitorie scadute, prevalentemente di natura commerciale, ammontano complessivamente a 43,3 milioni (64,4 milioni al 31 marzo 2016) ed evidenzia un decremento di 21,1 milioni. Al netto delle posizioni debitorie della ceduta area Libri la diminuzione dello scaduto sarebbe pari a 13,7 milioni.

In particolare il confronto con il 31 marzo 2016 evidenzia per lo scaduto un decremento presente nelle fasce tra 31 e 90 giorni (-13,3 milioni) e tra 91 e 180 giorni (-2,1 milioni). Tale decremento è parzialmente compensato dall'incremento presente nella fascia superiore ai 360 giorni (+1,6 milioni) e nella fascia inferiore ai 30 giorni (+0,1 milioni).

Le posizioni debitorie scadute comprendono 10,1 milioni di debiti scaduti entro i 30 giorni (12,1 milioni al 31 marzo 2016) essenzialmente riconducibili all'operatività aziendale (cosiddetti scaduti tecnici). Inoltre le posizioni in scadenza il giorno 30 giugno 2016 sono convenzionalmente state classificate tra i debiti a scadere ed ammontano a circa 10,6 milioni. Lo scaduto residuo pari a 33,2 milioni include debiti verso agenti scaduti per complessivi 18,1 milioni (41,8% del totale scaduto). La prassi del settore prevede, nel rapporto con gli agenti, l'erogazione di un anticipo mensile sulle attività di loro pertinenza che è iscritto in bilancio tra i crediti commerciali. Gli anticipi ad agenti riferibili ai debiti scaduti ammontano a circa 18,3 milioni, importo superiore allo scaduto specifico. Si precisa che i debiti verso agenti scaduti oltre i 360 giorni rappresentano circa il 79% di quella fascia di scaduto.

Lo scaduto commerciale pari a 42,9 milioni (63,9 milioni al 31 marzo 2016) si riferisce prevalentemente alla Capogruppo (28,1 milioni).

Non si rilevano azioni legali volte al recupero di somme significative asseritamente dovute in forza di rapporti commerciali.

c) Rapporti verso parti correlate del Gruppo RCS e della Società cui fa capo

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate del Gruppo e di RCS MediaGroup S.p.A. si rinvia alla nota specifica della Relazione Finanziaria Semestrale.

d) L'eventuale mancato rispetto dei Covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 14 giugno 2013, RCS MediaGroup S.p.A. ha sottoscritto un Contratto di Finanziamento ai sensi del quale un pool di Banche Finanziatrici ha concesso alla Società un Finanziamento originariamente di Euro 600 milioni e diminuito al 31 marzo 2016 a 423,6 milioni con utilizzo dei proventi delle cessioni di Asset no Core.



Il Finanziamento era originariamente composto da tre distinte linee di credito:

- Linea di Credito A (bullet), linea term di Euro 225 milioni con utilizzo residuo di 71,6 milioni da rimborsarsi il 31 luglio 2016 in unica soluzione;
- Linea di Credito B (amortizing), linea term di Euro 275 milioni con utilizzo al 31 marzo 2016 di 252 milioni da rimborsarsi entro il 31 luglio 2018e
- Linea di Credito Revolving (revolving), linea revolving di Euro 100 milioni con utilizzo al 31 marzo 2016 di 95 milioni e da rimborsarsi il 31 luglio 2018

In particolare a seguito del mancato rispetto, al 31 dicembre 2015, di taluni covenants finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento originario, la Società e le Banche Finanziatrici avevano da tempo avviato le trattative per la rimodulazione del Finanziamento al fine di: porre rimedio al predetto mancato rispetto dei covenants finanziari, disciplinare la destinazione dei proventi della cessione di RCS Libri e rendere la struttura del Finanziamento coerente con i fabbisogni finanziari del Piano Industriale 2016-2018 e i relativi obiettivi.

In data 16 giugno 2016 la Società e le Banche Finanziatrici hanno sottoscritto l'Accordo di Rimodulazione del Contratto di Finanziamento Originario che ha previsto il rimborso della Linea A per i residui 71,6 milioni con parte dei proventi netti della vendita di RCS Libri e la nuova composizione del Finanziamento in 2 Linee di Credito:

- Linea di Credito A (amortizing), linea term di Euro 252 milioni da rimborsarsi entro il 31 dicembre 2019, secondo un piano di ammortamento che non prevede rate di rimborso nel corso del 2016 e
- Linea di Credito Revolving, linea revolving di Euro 100 milioni da rimborsarsi il 31 dicembre 2019 e totalmente utilizzata in data 30 giugno 2016

Il Contratto di Finanziamento prevede, in caso di violazione dei covenant finanziari applicabili (come di seguito descritti), ovvero al verificarsi di ulteriori eventi qualificati (quali, tra gli altri, il mancato pagamento di importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il cross default in relazione all'indebitamento finanziario del Gruppo o l'avvio di procedure esecutive da parte dei creditori, per importi superiori a determinate soglie, la violazione degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il cambio di controllo o il verificarsi di eventi che comportino un effetto negativo rilevante come ivi definiti), il diritto degli istituti finanziatori di richiedere il rimborso delle linee di credito erogate.

Per quanto concerne il Cambio di Controllo verificatosi direttamente a seguito del perfezionamento dell'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio di Cairo Communication S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie della Società, si segnala che in data 26 luglio 2016 tutte le banche sottoscrittrici del Contratto di Finanziamento del 14 giugno 2013 hanno confermato alla stessa società di aver rinunciato all'applicazione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento circa l'esercizio della facoltà di richiedere il rimborso anticipato del debito in ragione del cambio di controllo di RCS MediaGroup.

In particolare si ricorda che per gli esercizi 2016 e successivi il Contratto di Finanziamento Rimodulato prevede i seguenti obblighi finanziari della Società

Data di Riferimento Covenant Finanziario (a livello di bilancio consolidato di Gruppo)

- | | |
|------------------|---|
| 31 dicembre 2016 | (i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 430 milioni; ovvero Euro 410 milioni in caso di avvenuta vendita di VEO Television S.A.
(ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (Leverage Ratio), inferiore a 4,40x,
(iii) Minimum Equity di Euro 95,2 milioni |
| 31 dicembre 2017 | (i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 385 milioni;
(ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (Leverage Ratio), inferiore a 3,45x, |



(iii) Minimum Equity di Euro 95,2 milioni

31 dicembre 2018 (i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 315 milioni;
(ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (Leverage Ratio), inferiore a 2,30x,
(iii) Minimum Equity di Euro 95,2 milioni

La posizione finanziaria netta di cui ai punti che precedono si intenderà aumentata di un headroom pari a Euro 25 milioni a ciascuna data di rilevazione semestrale immediatamente successiva

e) Lo stato d'implementazione del piano industriale, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

Nel corso del 2016 il Gruppo sta implementando il nuovo Piano Industriale 2016-18 (per il cui commento si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale 2015 nel paragrafo “Integrazioni su richiesta CONSOB ai sensi dell’art. 114, comma 5, del D.LGS. 58/1998, del 27 maggio 2013”). I risultati realizzati nel primo semestre di esecuzione del Piano, evidenziando un andamento migliore delle attese, confermano la raggiungibilità degli obiettivi previsti per il 2016 nell’ambito di tale Piano.

L’EBITDA ante oneri e proventi non ricorrenti pari a 40,2 milioni evidenzia un miglioramento nel primo semestre 2016 rispetto al pari periodo del 2015 pari all’incremento atteso dal Gruppo RCS per l’intero primo anno del Piano Industriale 2016-2018. Tale risultato è stato raggiunto anche grazie al forte impegno sulla riduzione dei costi. Sulla base di quanto già realizzato e degli effetti della azioni già implementate, si ritiene ragionevole raggiungere già nel primo anno di Piano l’obiettivo di saving di 60 milioni previsto per fine 2018.

L’indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2016 si attesta a 422,4 milioni (526,3 milioni al 30 giugno 2015, 486,7 milioni al 31 dicembre 2015), evidenziando un miglioramento rispetto alle previsioni del Piano Industriale 2016-2018 per il primo semestre 2016.

Va tuttavia segnalato che le attività relative all’OPAS/OPA hanno determinato Oneri non Ricorrenti non prevedibili, di cui 4,2 milioni di Euro, pari a circa il 90% del totale, già contabilizzati nel primo semestre. Inoltre, non possono essere allo stato valutati eventuali impatti sul Piano e sui risultati 2016 derivanti dal nuovo assetto azionario.